



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

|   |  |
|---|--|
| <b>DIPARTIMENTO</b>                         | Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata   |
| <b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>              | 2018/2019  |
| <b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>           | 2020/2021  |
| <b>CORSO DILAUREA</b>                       | FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)   |
| <b>INSEGNAMENTO</b>                         | CHIRURGIA GENERALE, PRIMO INTERVENTO ED EMERGENZA C.I.   |
| <b>CODICE INSEGNAMENTO</b>                  | 01976  |
| <b>MODULI</b>                               | Si   |
| <b>NUMERO DI MODULI</b>                     | 2  |
| <b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>     | MED/41, MED/18   |
| <b>DOCENTE RESPONSABILE</b>                 |  |
| <b>ALTRI DOCENTI</b>                        | PALMERI DI VILLALBA    Ricercatore    Univ. di PALERMO<br>CESIRA<br>MANNINO ENZO    Ricercatore    Univ. di PALERMO  |
| <b>CFU</b>                                  | 6  |
| <b>PROPEDEUTICITA'</b>                      |  |
| <b>MUTUAZIONI</b>                           |  |
| <b>ANNO DI CORSO</b>                        | 3  |
| <b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>                | 1° semestre  |
| <b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>               | Obbligatoria   |
| <b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>                  | Voto in trentesimi   |
| <b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b> | <b>MANNINO ENZO</b><br>Martedì    09:00    11:00    Dipartimento Discipline chirurgiche<br><b>PALMERI DI VILLALBA</b><br><b>CESIRA</b><br>Mercoledì    10:00    12:00    istituto anestesia primo piano stanza del docente |

**DOCENTE:**

|  |   |
|--|---|
| <b>PREREQUISITI</b>                      | Conoscenza Anatomia Umana - Fisiologia Umana - Farmacologia   |
| <b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b> | <p>Conoscenza e capacita' di comprensione delle principali tecniche anestesiolgiche, principi di BIS – ALS indicazioni terapeutiche all'utilizzo della camera Iperbarica.</p> <p>Conoscenza e capacita' di apprendere le nozioni principali sulla anatomia chirurgica dell'addome, tecniche chirurgiche delle principali patologie addominali, metodologia e tecnica delle medicazioni chirurgiche, tecniche delle suture chirurgiche, amputazione arti o disarticolazioni falangi, piaghe da decubito, tecniche di prevenzione chirurgiche e trattamento lesioni cutanee maligne, patologie mammari benigne e maligne, traumatologia d'arma da fuoco, patologia tiroidea benigna e maligna.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti al termine del percorso formativo avranno la visione interdisciplinare dell'ambito chirurgico, e' saranno in grado di raggiungere gli obiettivi migliori per il paziente nelle principali tecniche di BLS. e trasferire le conoscenze delle principali metodiche Chirurgiche addominali nell'applicazione di metodiche riabilitative.</p> <p>Di utilizzare il corpo di conoscenze teoriche e l'abilita' nel riconoscimento delle patologie addominali acute, gozzigene e mammarie, centrando l'esigenza riabilitativa post-chirurgica piu' idonea per il paziente sottoposto all'osservazione clinica.</p> <p>Autonomia di giudizio su eventuali reazioni avverse a farmaci e/o tecniche riabilitative e chirurgiche Devono essere in grado di esercitare autonomia di giudizio, sulle principali tecniche riabilitative e valutazioni funzionali sulla formulazione dei programmi riabilitativi in estesi ad interventi chirurgici delle patologie addominali, tiroidee e mammarie.</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Capacita di interloquire in ambito di equipe per dirimere problematiche legate all'emergenze chirurgiche ed inoltre l'individuazione dei protocolli piu' idonei per la gestione del paziente chirurgico all'emergenze anestesiolgiche e chirurgiche.</p> <p>Capacita' d'apprendimento.</p> <p>Devono essere in grado di sapere sviluppare abilita' competenti ed indipendenti per la risoluzione dei problemi, dimostrando la capacita' di ricercare con continuita' le opportunita' di autoapprendimento, assumere responsabilita' per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni terapeutici e sociali, utilizzando l' autovalutazione del proprio livello formativo per mantenere la propria conoscenza al piu' alto livello richiesto per la pratica professionale. Inoltre e' fondamentale la capacita' di aggiornamento tramite la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie delle discipline in oggetto. Capacita' di partecipare, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> |
| <b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>    | <p>Esame orale</p> <p>Il numero minimo di domande orali e' di due. Eccezionalmente l'esame puo' terminare prima qualora il candidato alla prima domanda evidenzi scarse conoscenze al punto da non consentirne la prosecuzione. L'esaminando, per completare l'esame, dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi clinici concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riuscira' ad interagire con l'esaminatore e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative andranno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva e crescente. La valutazione avviene in trentesimi secondo il seguente schema:</p> <p>valutazione - voto - Esito</p> <p>eccellente - 30 - 30 e lode - Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti</p> <p>molto buono - 26-29</p> <p>- Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti</p> <p>buono -24-25</p> <p>- Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti</p> <p>soddisfacente - 21-23</p> <p>- Non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta'</p>  |

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
|                                       | linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite<br>sufficiente - 18-20<br>- Minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite<br>insufficiente ---- non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento. |
| <b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b> | Lezioni Frontali  |

## MODULO CHIRURGIA GENERALE

*Prof. ENZO MANNINO*

### TESTI CONSIGLIATI

Dispense delle lezioni

|  |                      |
|--|----------------------|
| <b>TIPO DI ATTIVITA'</b>   | A                    |
| <b>AMBITO</b>  | 10320-Primo soccorso |
| <b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>               | 45                   |
| <b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b> | 30                   |

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Formulare la diagnosi e la prognosi Chirurgica, definire e pianificare la strategia chirurgica, gestire la propria attivita' nell'ambito del Servizio, indirizzare il paziente alle strutture piu' idonee, verificare la possibilita' nel procedere nell'ambito della propria disciplina.

Obbiettivi specifici: Gli studenti dovranno acquisire le conoscenze sui principali fondamentali i etiologia e patogenesi delle malattie chirurgiche addominali, mammari, tiroidee e della cute. Saranno approfondite gli aspetti relativi alla eziopatogenesi delle patologie addominali acute e alle dinamiche di sviluppo che determinano le specifiche problematiche di acquisizione diagnostiche cliniche.

## PROGRAMMA

| ORE | Lezioni   |
|-----|---|
| 4   | Anatomia Chirurgica   |
| 4   | Metodiche Chirurgiche Addominali  |
| 2   | Trattamento chirurgico per piaghe da decubito                           |
| 3   | Metodica chirurgica per la patologia tiroidea                           |
| 2   | Tecnica chirurgica per patologia mammari                                |
| 2   | Metodica chirurgica per la patologie proctologiche                      |
| 1   | Escissioni cutanee per patologia melanocitarie                          |
| 1   | Amputazione Piede diabetico   |
| 3   | Tecnica chirurgica Addome acuto   |
| 4   | Presidi chirurgici post intervento e suture chirurgiche                 |
| 1   | Drenaggi e PEG  |
| 1   | Tecnica chirurgica per le cisti Pilonidali                              |
| 1   | Tecnica chirurgica Colectomia   |
| 2   | Tecnica Chirurgica patologia pancreatica e della via biliare principale |
| 1   | Patologia Appendicolare tecnica chirurgica                              |

**MODULO  
ANESTESIOLOGIA**

*Prof.ssa CESIRA PALMERI DI VILLALBA*

**TESTI CONSIGLIATI**

Dispense delle lezioni che saranno distribuite durante le lezioni  
Miller – Anestesia e Rianimazione

|  |                      |
|--|----------------------|
| <b>TIPO DI ATTIVITA'</b>   | A                    |
| <b>AMBITO</b>  | 10320-Primo soccorso |
| <b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>               | 45                   |
| <b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b> | 30                   |

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

L'insegnamento si propone di sviluppare nello studente la conoscenza delle tecniche di primo soccorso attraverso la raccolta degli elementi anamnestici in situazione di emergenza, l'effettuazione guidata delle procedure di BLS e ALS standard. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere segni e sintomi legati a situazioni critiche, a patologie a carico dei vari sistemi ed apparati, sviluppando Capacità d'apprendimento buone per affrontare il percorso didattico formativo

**PROGRAMMA**

| <b>ORE</b> | <b>Lezioni</b>             |
|------------|----------------------------|
| 4          | Anestesia generale         |
| 2          | Anestesia locoregionale    |
| 3          | Insufficienza respiratoria |
| 3          | Lo shock                   |
| 4          | Politrauma                 |
| 5          | Basic life support         |
| 5          | Terapia antalgica          |
| 4          | Le ustioni                 |